



ARPEA

AGENZIA REGIONALE PIEMONTESE PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

Sede Legale: Via Bogino, n. 23 – 10123 TORINO

C.F. 97694170016

AREA VALUTAZIONE TECNICA E CONTROLLO

FEASR – Sviluppo Rurale Piemonte 2023-2027

 **CSR 2023-2027 - Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura**

**ISTRUZIONI PER LA PRESENTAZIONE
DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO PER PROSECUZIONE IMPEGNI
CAMPAGNA 2026**

SOMMARIO

1. DEFINIZIONI	3
2. AMBITO DI APPLICAZIONE	3
3. BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI	3
4 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	3
5 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO	4
6 CONTROLLI INCROCIATI NELL'AMBITO DEL SIGC	5
7 DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE	6
8 ISTANZE PRESENTABILI	7
9 CAUSE DI FORZA MAGGIORE	10
10 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	11
11 ISTRUTTORIA E CONTROLLI	11
12 CLAUSOLA DI ELUSIONE	11
13 RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI	11
FAC SIMILE 1 - DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL CAMBIO DI BENEFICIARIO DA PARTE DEL SUBENTRANTE	12
FAC SIMILE 2 - DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL CAMBIO DI BENEFICIARIO DA PARTE DEL SUBENTRANTE E CEDENTE	13

1. DEFINIZIONI

Per le definizioni si rimanda a quanto dettagliato nelle disposizioni applicative, approvate con DD N° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026, relative alle domande di pagamento delle imprese agricole che nel 2026 proseguono l'attuazione di impegni in corso dell'Intervento SRA 18 – Impegni per l'apicoltura.

Per quanto non esplicitamente contemplato nelle definizioni, sopra richiamate, si rimanda al Reg. (UE) 2021/2115 e Reg. (UE) 2021/2116, al Decreto Masaf n.0410727 del 4 agosto 2023, al Dlgs. n. 42 del 17 marzo 2023; alla Determinazione Dirigenziale n. 357/A1700A del 13 maggio 2024, recante la disciplina in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del Reg. (UE) n. 2021/2116, del D.Lgs n. 42/2023, del D.M. n. 93348/2024, per gli interventi non connessi alla superficie e/o agli animali e non soggetti al sistema SIGC (Reg. UE 2021/2115); alla Determinazione Dirigenziale n. 878/A1701B del 14 novembre 2024 di modifica della Determinazione Dirigenziale n. 482/A1701B del 14 giugno 2024, recante disposizioni in materia di riduzioni ed esclusioni dal pagamento in attuazione del D.Lgs. 42 del 17.03.2023 e s.m.i.

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

Le istruzioni di cui al presente documento si applicano alle domande di pagamento per la prosecuzione degli impegni relative al seguente intervento dello Sviluppo Rurale 2023-2027 del Piemonte di cui all'art. 70 del Reg. (UE) n. 2115/2021 e s.m.i.:

1. Intervento SRA-ACA 18 Impegni per l'apicoltura

3. BENEFICIARI DEGLI INTERVENTI

I beneficiari sono imprese agricole singole o associate, che svolgono attività apistica professionale (così come registrati nella Banca Dati Apistica nazionale) e che proseguono volontariamente nell'attuazione di impegni in corso dell'Intervento per l'apicoltura SRA 18, giunte nel 2026 al quarto anno di impegno, in quanto derivanti da domande di aiuto presentate nel 2023, ai sensi della D.G.R. n. 1 – 6605 del 16 marzo 2023 e della D.D. n. 359/A1701B del 28 aprile 2023 e risultate ammissibili al finanziamento nella graduatoria approvata con D.D. n. 967/A1701B del 14 novembre 2023, modificata dalla D.D. n. 1153/A1701B del 18 dicembre 2023

4 CONDIZIONI GENERALI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di agevolare la presentazione della domanda di pagamento, semplificare le procedure amministrative e ridurre il rischio di errori, la domanda viene presentata mediante modulo precompilato, messo a disposizione da ARPEA sull'applicativo dello **Sviluppo Rurale Piemonte 2023–2027 (SIAP)**.

Il modulo è precompilato con le informazioni desunte dagli elementi del Sistema Integrato di Gestione e Controllo (SIGC) presenti nel Fascicolo Aziendale e consente la verifica dei dati dichiarati dal richiedente con le informazioni contenute nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), nel Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP) e in altre banche dati della Pubblica Amministrazione.

I dati inseriti nel Fascicolo Aziendale e rilevanti ai fini delle domande sono automaticamente importati nella domanda di pagamento e possono essere modificati solo aggiornando il Fascicolo Aziendale. La predisposizione e validazione del Fascicolo da parte del proponente è propedeutica alla compilazione della domanda.

Il Fascicolo Aziendale, di cui ai decreti del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste 12 gennaio 2015, n. 162 (recante semplificazione della gestione della PAC 2014–2020) e 1° marzo 2021, n. 99707 (recante attuazione delle misure nell'ambito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN), deve essere confermato e aggiornato annualmente al fine di consentire l'attivazione dei procedimenti amministrativi che utilizzano le informazioni ivi contenute

Prima della presentazione della domanda, sono obbligatori:

- **Iscrizione all'Anagrafe Agricola Unica (AA) e costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale**, contenente documenti comprovanti le informazioni anagrafiche e di consistenza aziendale;

- **Compilazione del quadro relativo alla consistenza zootecnica**, con riferimento alle attività di apicoltura e agli apiari;
- **Aggiornamento del piano di coltivazione grafico**, ove esistente, quale condizione di ammissibilità per le misure di aiuto basate sulle superfici e quale base per le verifiche connesse.

La costituzione del fascicolo aziendale è contestuale alla prima registrazione in AA, è possibile in alternativa:

- 1) rivolgersi presso un Centro di Assistenza Agricola (in seguito CAA) che provvede ad aprire il fascicolo aziendale e ad iscrivere il beneficiario all'AA del Piemonte. I CAA sono accreditati dalla Regione Piemonte e svolgono il servizio in convenzione. E' possibile consultare l'elenco dei Centri di Assistenza Agricola al link sotto: <https://www.arpea.piemonte.it/come-fare-per/presentare-domanda/gli-organismi-delegati>;
- 2) rivolgersi direttamente alla Direzione Agricoltura della Regione Piemonte e richiedere l'iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte utilizzando l'apposito servizio on-line. Si rimanda al sito della Regione Piemonte per le informazioni dettagliate per l'iscrizione: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/agricoltura/modulistica-anagrafe-agricola>

L'iscrizione all'Anagrafe agricola del Piemonte, fatta presso la Direzione Agricoltura della Regione Piemonte comporta l'apertura di un fascicolo aziendale, ai sensi del D.lgs n. 173/98 e del DPR n. 503/99.

L'applicativo consente la generazione di un documento informatico della domanda di aiuto che può essere alternativamente:

1. sottoscritto con firma digitale;
2. sottoscritto con firma autografa, previa stampa su supporto cartaceo.

Il modulo contiene:

- ✓ Identità del beneficiario;
- ✓ Informazioni dettagliate sull'intervento oggetto della domanda;
- ✓ Documenti giustificativi indispensabili per l'ammissibilità o altri requisiti pertinenti;
- ✓ Dati necessari per la rendicontazione su indicatori di output e risultato ai sensi dell'art. 66, par. 2, Reg. (UE) 2021/2116;
- ✓ Codice identificativo univoco dell'apicoltore;
- ✓ Numero di alveari per ciascuna postazione identificata dal relativo progressivo;
- ✓ Ubicazione e dislocazione delle postazioni (indirizzo e coordinate geografiche);
- ✓ Informazioni aggiornate sugli animali in relazione al sistema di identificazione e registrazione degli animali (D.M. 4 dicembre 2009 – Anagrafe Apistica Nazionale).

Secondo quanto disposto dalle Disposizioni per la campagna 2026 relative alle domande di pagamento dell'intervento SRA 18, approvate con DD n° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026: "anche in mancanza di variazioni aziendali che possano incidere sui dati contenuti nel fascicolo aziendale, **è possibile presentare la domanda di sostegno solo se il fascicolo stesso è stato validato a partire dal 1° gennaio dell'anno in corso al momento della presentazione della domanda** ed entro e non oltre la data di presentazione della domanda stessa"

5 MODALITA' DI COMPILAZIONE E DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO

Le domande disciplinate dalle presenti istruzioni devono essere **presentate in modalità informatizzata** tramite il **Sistema Informativo Agricolo Piemontese (SIAP)** e **compilate e trasmesse** secondo le modalità descritte di seguito

Le aziende iscritte all'anagrafe delle aziende agricole del Piemonte possono compilare e presentare la domanda:

- ✓ Tramite l'ufficio CAA che ha effettuato l'iscrizione in Anagrafe e presso cui è stato costituito il fascicolo aziendale. La domanda, preparata con l'ausilio del CAA, può essere sottoscritta con firma digitale perfetta giuridicamente e pertanto non deve essere stampata. In alternativa la domanda può

essere stampata e firmata manualmente. In tal caso la domanda (con allegato la fotocopia di un documento di identità in corso di validità) deve essere depositata nel fascicolo aziendale presso il CAA.

- ✓ Il Richiedente può operare in proprio, utilizzando l'applicativo "Sviluppo Rurale 2023-2027", a cui accede mediante la propria identità digitale: SPID (di 2° livello), CIE o TS-CNS/Certificato digitale. Al momento della trasmissione la domanda viene sottoscritta con firma elettronica semplice, ai sensi della L.R. n.3/2015, ed è perfetta giuridicamente quindi non deve essere stampata. Il legale rappresentante può essere sostituito da un'altra persona con potere di firma. In tal caso il soggetto deve essere registrato in anagrafe, tra i soggetti collegati all'azienda/ente. Il legale rappresentante può altresì individuare un "operatore delegato" o un "funzionario delegato" che può operare sui servizi on-line in nome e per conto del legale rappresentante, senza potere di firma. In questo caso la domanda potrà essere trasmessa solo dal legale rappresentante. Anche in questo caso il delegato deve essere registrato in anagrafe tra i soggetti collegati. La registrazione può essere effettuata seguendo le istruzioni riportate alla pagina: <http://www.sistemapiemonte.it/cms/pa/agricoltura/servizi/12-anagrafe-agricola-unica-del-piemonte> o utilizzando l'apposita modulistica pubblicata sul sito della Regione, nell'area tematica "Agricoltura", nella sezione modulistica.

Il servizio on-line "Sviluppo Rurale 2023-2027" consente di:

- conoscere lo stato di avanzamento delle pratiche presentate;
- consultare i documenti relativi al procedimento;
- trasmettere le comunicazioni successive alla domanda.

La domanda si considera effettivamente presentata solo al termine della fase di trasmissione telematica.

La mancata presentazione della domanda di pagamento comporta la non erogabilità del sostegno per l'annualità di riferimento.

In tale caso, la continuità dell'impegno pluriennale in corso, necessaria per evitare la revoca della domanda e la restituzione delle annualità pregresse, può essere riconosciuta a condizione che:

1. il beneficiario dichiara espressamente la continuità anche per l'anno di mancata presentazione;
2. l'ufficio istruttore possa verificare tale dichiarazione, in funzione dell'azione/operazione interessata, mediante opportuni controlli amministrativi e almeno un accertamento in loco.

6 CONTROLLI INCROCIATI NELL'AMBITO DEL SIGC

Il trattamento informatizzato delle domande comprende le seguenti funzioni:

- a) controlli automatici di coerenza interna ed esterna sui dati inseriti in domanda rispetto all'Anagrafe Nazionale delle aziende agricole (D.P.R. 503/99) o ad altre banche dati disponibili;
- b) controlli automatici sui dati inseriti nella domanda in relazione al sistema per l'identificazione e la registrazione degli animali in applicazione del D.M. 4 dicembre 2009 "Disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale.
- c) verifica di anomalie, derivanti da una domanda contenente dati difforni da quelli presenti nel fascicolo aziendale e incongrui rispetto ai dati contenuti in altri fascicoli aziendali.

Le informazioni sulla consistenza zootecnica apistica sul Fascicolo aziendale sono desunte dalla "Banca dati dell'Anagrafe Apistica nazionale" (di seguito BDA) gestita dal Centro servizi nazionale dell'anagrafe zootecnica (CSN) già istituito presso l'IZS Abruzzo e Molise di Teramo. È cura del beneficiario, prima della presentazione della domanda, allineare le informazioni del fascicolo aziendale relative alla propria consistenza zootecnica con le informazioni presenti nell'Anagrafe Apistica della Banca Dati Nazionale delle Anagrafi zootecniche (BDN), per quanto attiene nello specifico all'intervento in oggetto, alla registrazione della consistenza degli apiari (intesa come numero di alveari) al loro relativo numero progressivo nonché l'ubicazione e dislocazione degli stessi sulla base dell'indirizzo e delle coordinate geografiche.

Le informazioni da registrare in BDN per ogni attività apistica, sono:

- ✓ la tipologia (produzione per commercializzazione/apicoltore professionista o produzione per autoconsumo)
- ✓ classificazione degli apiari (stanziale o nomade)
- ✓ sottospecie allevata (ligustica, sicula, carnica o altro)
- ✓ modalità di allevamento (convenzionale o biologica)

E' altresì cura del beneficiario aggiornare annualmente la consistenza (censimento annuale) e la dislocazione degli apiari posseduti (indirizzo e coordinate geografiche) nel periodo compreso tra il 1° novembre ed il 31 dicembre. Nel caso in cui non vi siano state variazioni nella consistenza rispetto all'annualità precedente, il beneficiario provvedere a confermare le informazioni già registrate nell'Anagrafe Apistica ("conferma dati annualità precedente"). Come previsto dalle Disposizioni per la campagna 2026 relative alle domande di pagamento dell'intervento SRA 18, approvate con DD n° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026: **Il dato del censimento annuale del patrimonio apistico che verrà preso come riferimento ed utilizzato per le istruttorie delle domande di pagamento 2026, sarà quello presente nella BDA alla data del 2 marzo 2026 e riferito al censimento di novembre-dicembre 2025. Eventuali successive variazioni non saranno prese in considerazione**

Ogni apiario è identificato univocamente dal codice aziendale dell'attività di apicoltura e da un numero progressivo. Presso ogni apiario è apposto un cartello identificativo, chiaro, visibile e in materiale indelebile, di dimensioni equivalenti al formato A4, riportante, su sfondo bianco il riferimento al Decreto di istituzione dell'anagrafe apistica nazionale ed il codice aziendale, seguito dal progressivo assegnato all'apiario. Gli apicoltori sono tenuti a registrare, nei tempi previsti dalla normativa, le informazioni relative agli spostamenti di alveari, pacchi d'ape o api regine, effettuati a qualsiasi fine, ad eccezione degli spostamenti da e verso apiari della medesima proprietà che avvengono all'interno della stessa provincia e che non determinano l'attivazione o la disattivazione di un apiario.

Per quanto attiene gli adempimenti in materia di identificazione e registrazione degli apicoltori e degli apiari ed in materia di movimentazione degli apiari nella BDN - sezione apistica, si fa riferimento al Decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134 recante "Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429" e successive modifiche e integrazioni e al Decreto del Ministero della Salute del 7 marzo 2023 "Manuale operativo inerente alla gestione e al funzionamento del sistema di identificazione e registrazione degli operatori degli stabilimenti di animali (sistema I&R)" e successive modifiche e integrazioni.

Il beneficiario rimane responsabile della domanda pagamento e della correttezza delle informazioni trasmesse.

7 DATI E DICHIARAZIONI CONTENUTI NELLE DOMANDE

Il beneficiario deve essere consapevole dei requisiti e delle prescrizioni che dovrà osservare durante il periodo di attuazione dell'intervento.

I dati e le dichiarazioni contenute e sottoscritte dagli interessati nelle domande devono essere veritieri e hanno valore di dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e di atto di notorietà, rilasciate ai sensi del "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa" (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e s.m.i.). Se nel corso dei controlli effettuati ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 sono rilevate irregolarità o omissioni, rilevabili d'ufficio e non costituenti falsità, il responsabile ne dà notizia all'interessato. In mancanza di regolarizzazione o di completamento della dichiarazione, il procedimento non ha seguito. Qualora nel corso dei controlli delle dichiarazioni sostitutive emerga la non veridicità del loro contenuto, oltre alla segnalazione all'autorità giudiziaria, il richiedente, fermo restando quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dagli eventuali benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e si procede al recupero delle somme indebitamente percepite (art.75 - decadenza dei benefici).

Gli uffici istruttori effettuano controlli amministrativi e in loco al fine di verificare con efficacia:

- l'esattezza e la completezza dei dati delle domande e delle altre dichiarazioni;
- il rispetto dei criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento e all'azione di cui trattasi

La domanda di pagamento deve essere presentata esclusivamente per via informatica, seguendo le modalità e i termini di cui ai punti successivi.

Con la presentazione della domanda di pagamento i richiedenti dichiarano espressamente di non avere alcuna rivendicazione da rivolgere alla Regione Piemonte, all'Organismo Pagatore (ARPEA), allo Stato e alla Commissione Europea, nel caso in cui gli aiuti corrispondenti agli impegni assunti possano essere erogati per la mancata assegnazione di risorse finanziarie previste per il periodo di programmazione 2023-2027

8 ISTANZE PRESENTABILI

1. Domanda di Pagamento

E' la domanda di pagamento presentata per la campagna 2026; è identificata univocamente da un codice identificativo (numero domanda).

2. Rinuncia da parte del beneficiario

I beneficiari che intendano rinunciare in tutto al contributo devono trasmettere, tramite l'applicativo informatico dello Sviluppo Rurale 2023-2027, una comunicazione di "Rinuncia da parte del Beneficiario". La rinuncia comporta la restituzione, con l'applicazione dei relativi interessi, di eventuali importi percepiti e per gli impegni pluriennali il rimborso riguarda anche le eventuali annualità pregresse.

Non sono autorizzate rinunce qualora il beneficiario sia stato informato dall'autorità competente che sono state riscontrate inadempienze nella domanda oggetto di rinuncia o se l'autorità competente ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco sono emerse inadempienze.

3. Comunicazione di aggiornamento delle movimentazioni

Nei casi in cui sia necessario, per esigenze legate all'attività apistica, apportare modifiche ai dati comunicati nella domanda di pagamento in relazione alle singole postazioni sotto impegno nell'annualità 2026, per ogni variazione dei predetti dati è obbligatorio presentare, per via telematica, la "Comunicazione di aggiornamento delle movimentazioni", che sarà disponibile nell'applicativo Sviluppo Rurale 2023/2027 (SIAP). Tramite tale Comunicazione gli apicoltori monadisti possono aggiornare i seguenti dati:

- postazione interessata;
- numero di alveari presenti nella postazione interessata dall'aggiornamento;
- periodo di permanenza sotto impegno degli alveari

Le variazioni nel numero di alveari sulla singola postazione, devono essere congruenti con il numero totale di alveari sotto impegno per il 2026 (derivante dalla sommatoria delle postazioni sotto impegno) e dichiarato nella domanda di pagamento. E' consentito, tramite questa comunicazione, che il totale degli alveari sotto impegno scenda al di sotto del numero indicato in domanda di pagamento 2026, sempre nel limite del 20% mentre non è ammesso l'aumento del totale degli alveari sotto impegno rispetto a quanto indicato in domanda di pagamento

Per le tempistiche di l'invio delle comunicazioni si rimanda a quanto previsto dalle Disposizioni applicative per la campagna 2026 riguardanti le domande di pagamento dell'intervento ACA 18 del Settore A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte (DD n° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026 e ss.mm.ii)

4. Domanda di voltura

Se durante il periodo di esecuzione di un impegno, il beneficiario (cedente) cede totalmente i suoi alveari ad un altro soggetto (subentrante), il beneficiario iniziale è tenuto a trasmettere nell'applicativo informatico dello Sviluppo Rurale 2023-2027 "Domanda di voltura" della pratica.

La comunicazione di cambio del beneficiario (domanda di voltura) deve essere presentata dal cedente

entro 30 giorni dalla data di cessazione dell'attività aziendale.

Il subentro è ammesso nel caso il cui:

- il cessionario (subentrante) sia in possesso dei requisiti, soggettivi e oggettivi, necessari per l'accesso al contributo
- l'azienda subentrante soddisfi tutte le condizioni per la cessione del sostegno, infatti i criteri di ammissibilità previsti dal bando sono derivati dal cedente per continuità nell'attività aziendale.
- il subentrante rilevi e prosegua tutti gli impegni assunti dal cedente;
- il cedente presenti la comunicazione di cambio del beneficiario, "Domanda di voltura", entro 30 giorni dalla data di cessazione dell'attività aziendale.

La Domanda di Voltura deve contenere:

- le generalità del cedente e del subentrante;
- il riferimento alla domanda di sostegno presentata dal cedente alla quale il cessionario intende fare riferimento;
- la documentazione attestante le motivazioni del subentro quale, ad esempio, dichiarazione sostitutiva da parte degli eredi o attestante la variazione intervenuta relativa allo statuto e/o atto di fusione;
- dichiarazione di consenso al cambio di beneficiario sottoscritta dal cessionario, come da modello allegato (FACSIMILE1).

L'istruttoria della domanda di voltura è di competenza del Settore della Regione Piemonte A1710D – Attuazione programmi relativi alle produzioni animali e gestione della comunicazione del Piano Strategico della PAC, che, effettuate le verifiche di competenza, conclude il procedimento e comunica tramite PEC al subentrante, l'esito dell'istruttoria, che può essere:

- **esito positivo**, in caso di autorizzazione al subentro e al cambio beneficiario;
- **esito negativo**, in caso di diniego e di mancata autorizzazione al subentro;
- **esito parzialmente positivo**, qualora sia necessario acquisire ulteriore documentazione.

Nel caso di esito positivo, il sistema gestionale SIAP – Sviluppo Rurale 2023-2027 provvede automaticamente alla sostituzione dell'anagrafica del cedente con quella del subentrante. La domanda di sostegno/pagamento, così aggiornata, si sostituisce integralmente alla precedente, mantenendo il medesimo numero identificativo, i medesimi impegni e il medesimo premio.

Regole per il subentro a bando chiuso

Se i termini per la presentazione della domanda di sostegno/pagamento sono scaduti (bando chiuso), affinché il cessionario possa percepire il pagamento nell'annualità corrispondente a quella in cui il cedente ha presentato la domanda di sostegno/pagamento, il cessionario deve presentare la domanda di Voltura riferita all'anno campagna, secondo le tempistiche precedentemente indicate. Nel caso in cui la domanda autorizzata, presentata a bando chiuso, sia collegata a una domanda di sostegno tardiva, le penalità previste per le domande tardive di sostegno saranno applicate al cessionari.

Regole per il subentro a bando aperto

In caso di bando aperto, il soggetto subentrante (cessionario) che intende proseguire l'impegno deve, in via prioritaria, procedere alla creazione del proprio fascicolo aziendale o al suo aggiornamento, qualora già esistente. Successivamente, sono possibili due soluzioni alternative:

- 1) Il cedente comunica formalmente all'ARPEA il ritiro della propria domanda, presentando una domanda di rinuncia e il subentrante presenta una nuova domanda a suo nome, rispettando i termini del bando, optando per la tipologia *"Domanda di Prosecuzione impegno con Cambio beneficiario"* per la quale si rimanda al punto specifico 5
- 2) Il cessionario presenta la domanda di prosecuzione impegni e a seguire una domanda di Voltura con cambio beneficiario entro 30 gg dalla data di cessazione dell'attività, secondo le indicazioni già fornite.

Dopo l'autorizzazione al subentro, tutti i diritti (compreso il premio derivante dalla misura di aiuto oggetto di impegno) e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento. L'apicoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto. Non è ammesso il subentro nel caso il subentrante abbia una domanda in corso di validità relativa all'intervento SRA18.

5. Domanda di Prosecuzione impegno con Cambio beneficiario

Se, durante il periodo di esecuzione di un impegno, sia ancora possibile presentare la domanda di prosecuzione degli impegni, il beneficiario originario (cedente) che cede totalmente i propri alveari a un altro soggetto (subentrante) può trasmettere direttamente una "Domanda di Prosecuzione impegno con Cambio beneficiario", senza necessità di presentare una domanda di voltura.

Fatto salvo quanto disposto dalle Disposizioni applicative per la campagna 2026 riguardanti le domande di pagamento dell'intervento ACA 18, approvate dal Settore A1701B – Produzioni agrarie e zootecniche della Regione Piemonte con DD n° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026 e successive modifiche e integrazioni, nella domanda occorre compilare:

- Quadro "Numero domanda precedente": indicare la domanda del soggetto cedente;
- Quadro "Annualità": indicare il numero 4, trattandosi di subentro al quarto anno;
- Data inizio impegno: 01/01/2023;
- Data fine impegno: 31/12/2027.

E' obbligatorio allegare alla domanda la dichiarazione di consenso al cambio di beneficiario, sottoscritta sia dal cedente, che dal cessionario, come da modello allegato (FACSIMILE 2) ed eventuale documentazione) attestante le motivazioni del subentro quale, ad esempio, dichiarazione sostitutiva da parte degli eredi o attestante la variazione intervenuta relativa allo statuto e/o atto di fusione.

Analogamente a quanto previsto in caso della trasmissione di una domanda di voltura, dopo le verifiche istruttorie circa il rispetto dei requisiti del subentrante, tutti i diritti (compreso il premio derivante dalla misura di aiuto oggetto di impegno) e gli obblighi del cedente, risultanti dal legame giuridico tra il cedente e l'autorità competente per effetto della domanda di sostegno o della domanda di pagamento, sono conferiti al cessionario. Pertanto, le riduzioni ed esclusioni che dovessero essere applicate ai pagamenti, a causa di irregolarità o mancato rispetto di impegni, anche se relative agli anni precedenti, con i conseguenti recuperi di contributi già erogati, saranno a carico del cessionario a partire dal momento di presentazione, da parte di quest'ultimo, della prima domanda di pagamento. L'apicoltore che subentra nel mantenimento degli impegni assunti con la domanda di sostegno da parte del cedente, nel corso del restante periodo di impegno non potrà a sua volta cedere l'impegno assunto. Non è ammesso il subentro nel caso il subentrante abbia una domanda in corso di validità relativa all'intervento SRA18.

6. Comunicazione per invio documentazione integrativa

Qualora sia indispensabile inviare della documentazione integrativa a suffragio della domanda di pagamento e/o della domanda di voltura o nei casi di casi di forza maggiore e/o circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente è necessario sono da trasmettere tramite il gestionale dello Sviluppo Rurale 2023-2027 presente su Sistema Piemonte utilizzando l'oggetto "Comunicazione per invio documentazione integrativa"

9 CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai sensi dell'articolo 59 Reg. (UE) 2021/2116, se l'inosservanza delle condizioni di concessione dell'aiuto è dovuta a cause di forza maggiore o a circostanze eccezionali conformemente all'articolo 3 del medesimo regolamento, il beneficiario conserva il diritto all'aiuto.

I casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, nonché la relativa documentazione, di valore probante a giudizio dell'autorità competente, devono essere comunicati all'Organismo pagatore competente per la domanda aiuto, secondo le modalità dallo stesso definite, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario sia in condizione di farlo e, comunque, non oltre il termine di presentazione della domanda unica relativa alla campagna successiva a quella in cui si è verificata la forza maggiore o la circostanza eccezionale.

Ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2021/2116, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" possono essere riconosciute in particolare nei seguenti casi:

- una calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda;
- la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- un'epizootia, la diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;
- il decesso del beneficiario;
- l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

Qualora la comunicazione di casi di forza maggiore e circostanze eccezionali non contenga la documentazione per il controllo istruttorio, la stessa viene considerata irricevibile.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto, viene di seguito riportata

Fattispecie	Documentazione obbligatoria	Allegati
a) calamità naturale grave o un evento meteorologico grave che colpisce seriamente l'azienda	1. provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa: - certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, Corpo forestale ecc.) eventualmente accompagnato da perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale qualora gli atti non contengano sufficienti riferimenti rispetto a quanto sotto riportato. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali	copia della domanda di aiuto di riferimento
b) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;	1. provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, Corpo forestale, Servizi Veterinari ecc.) che accerta la particolare situazione relativa ai fabbricati adibiti all'allevamento	copia della domanda di aiuto di riferimento
c) epizootia, diffusione di una fitopatia o di un organismo nocivo per le piante che colpisce la totalità o una parte del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario	1. provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie) che attesti il fenomeno e individui gli animali interessati all'evento	copia della domanda di aiuto di riferimento
d) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda;	1. provvedimento dell'autorità competente che attesti l'esproprio	copia della domanda di aiuto di riferimento
e) decesso del titolare	1. dichiarazione sostitutiva di certificazione di morte (art. 46 d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445) 2. scrittura notarile indicante linea ereditaria o, in alternativa al punto 2: - dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria, unitamente al documento di identità in corso di validità del nuovo richiedente; nel caso di coeredi: - delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente al documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti	copia della domanda di aiuto di riferimento

Fattispecie	Documentazione obbligatoria	Allegati
f) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario	1. certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale 2. atto di nomina da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario	copia della domanda di aiuto di riferimento

Altre situazioni, non riportate esplicitamente nella casistica di cui sopra, potranno essere eventualmente considerate nel rispetto delle disposizioni regolamentari.

10 TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Considerato che le disposizioni applicative per la campagna 2026 riguardanti le domande di pagamento dell'intervento ACA 18, approvate con DD n° 68/A1701B/2026 del 28/01/2026, prevedono che i beneficiari dispongano di un intervallo di 40 giorni di calendario per la presentazione della domanda, si stabilisce che la presentazione della domanda di pagamento sia possibile a decorrere dal 16 febbraio 2026 e che il termine ultimo sia fissato al 30 marzo 2026, in considerazione del fatto che la scadenza dell'intervallo di 40 giorni cadrebbe di sabato e venga pertanto differita al primo giorno lavorativo successivo.

Le domande dovranno essere trasmesse **entro le ore 23:59:59 del 30 marzo 2026**.

Qualora la domanda di pagamento non sia presentata entro la suddetta scadenza del **30 marzo 2026**, la relativa **annualità di premio non potrà essere erogata**.

È tuttavia consentito, secondo quanto disposto dalla DD n. 68/A1701B/2026 del 28/01/2026, ai soli fini della **manifestazione di volontà del beneficiario di proseguire nel mantenimento degli impegni**, presentare la domanda di pagamento **oltre il termine indicato nel bando**, ma **entro la data tassativa del 30 giugno 2026**, nel caso di mancata presentazione nei termini ordinari.

In tale circostanza, la continuità di applicazione dell'impegno pluriennale in corso potrà essere riconosciuta anche per l'anno di mancata presentazione della domanda, previa opportuna verifica da parte dell'ufficio istruttore, in funzione dell'azione/operazione interessata, mediante controlli amministrativi e almeno un accertamento in loco.

11 ISTRUTTORIA E CONTROLLI

Per quanto attiene istruttoria, controlli e relativi esiti, riduzioni ed esclusioni (compreso il cumulo delle riduzioni), si rimanda integralmente al manuale delle procedure controlli e sanzioni Interventi NON SIGC Sviluppo Rurale 2023-2027 approvato con Determinazione Arpea n. 71 del 05/03/2024 e successive revisioni e alla Determinazione Arpea n° 324 – 2024 del 20/12/2024 di approvazione della "Scheda operativa dell'intervento Sra 18 "impegni per l'apicoltura" del manuale delle procedure controlli e sanzioni interventi non sigc dello sviluppo rurale 2023-2027 della Regione Piemonte;

12 CLAUSOLA DI ELUSIONE

Ai sensi dell'art. 62 del Reg. (UE) 2021/2116, fatte salve disposizioni specifiche del diritto dell'Unione, gli Stati Membri adottano misure effettive e proporzionate per evitare l'elusione delle disposizioni del diritto dell'Unione e provvedono in particolare, a che i benefici previsti dalla legislazione agricola non siano concessi a persone fisiche o giuridiche per le quali sia accertato che hanno creato artificialmente le condizioni richieste per l'ottenimento di tali benefici in contrasto con gli obiettivi di detta legislazione.

13 RICORRIBILITA' DEI PROVVEDIMENTI

Avverso gli atti con rilevanza esterna emanati dall'ARPEA, dai Soggetti delegati pubblici e dalla Regione Piemonte è data facoltà all'interessato di avvalersi del diritto di presentare ricorso secondo le modalità stabilite, in base alla Legge e alla normativa in materia, da ciascun Ente responsabile del procedimento.

FAC SIMILE 1 - DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL CAMBIO DI BENEFICIARIO DA PARTE DEL SUBENTRANTE

Il sottoscritto _____ (nome e cognome del beneficiario), nato a _____
provincia _____ di _____ in _____ data _____ (gg/mm/aa), residente
in _____ (indirizzo completo del beneficiario),
titolare/legale rappresentante della Ditta _____ (denominazione Ditta), CUAA
_____, con sede in _____ (indicare sede
legale della ditta) con riferimento alla domanda di sostegno n. [numero domanda] presentata in data [data]
per l'intervento [nome intervento],

DICHIARA

di aver preso visione degli impegni, obblighi e condizioni riportati nella domanda di sostegno/pagamento originariamente presentata dal soggetto cedente [Nome Cedente] e di impegnarsi formalmente, per tutto il periodo residuo di impegno, a rispettare e mantenerli integralmente tutti gli impegni, condizioni e obblighi assunti dal cedente, così come previsti dal Bando e dalla Disposizioni applicative per la campagna in corso riguardanti le domande di pagamento dell'intervento ACA 18 per la campagna, senza alcuna interruzione o deroga rispetto a quanto originariamente dichiarato.

Dichiaro altresì, che la presente dichiarazione vincola il sottoscritto per l'intera durata degli impegni residui e costituisce parte integrante della documentazione presentata a supporto della richiesta di autorizzazione al cambio del beneficiario.

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000, la non veridicità delle dichiarazioni rese comporta la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti.

Luogo e data: _____

Firma del subentrante: _____

(Con allegata copia documento di identità in corso di validità)

FAC SIMILE 2 - DICHIARAZIONE DI CONSENSO AL CAMBIO DI BENEFICIARIO DA PARTE DEL SUBENTRANTE e CEDENTE

IL sottoscritto _____ (nome e cognome del beneficiario), nato a _____ provincia di _____ in data (gg/mm/aa) _____, residente in _____ (indirizzo completo del beneficiario), titolare/legale rappresentante della Ditta _____ (denominazione Ditta), CUA _____, con sede in _____ (indicare sede legale della ditta), con riferimento alla domanda di sostegno/pagamento _____ (indicare IDENTIFICATIVO dell' ultima domanda valida se esistente), **in qualità di cessionario (subentrante)**

e

Il sottoscritto _____ (nome e cognome del beneficiario) nato a _____ provincia di _____ in data gg/mm/aa, residente in _____ (indirizzo completo del beneficiario), titolare/legale rappresentante della Ditta _____ (denominazione Ditta), CUA _____, con sede in _____ (indicare sede legale della ditta), **in qualità di cedente**

DICHIARANO

il proprio consenso al cambio beneficiario della domanda di pagamento dell'intervento SRA18 - Impegni per l'apicoltura per la campagna ____

Entrambi i sottoscritti (cessionario e cedente) dichiarano, ai sensi del D.P.R. 445/2000, di essere a conoscenza delle condizioni previste dal Bando e dalle Disposizioni applicative per la campagna in corso riguardanti le domande di pagamento dell'intervento ACA 18 per la campagna in oggetto nonché delle conseguenze per entrambi in caso di mancato mantenimento degli impegni assunti.

Luogo e Data

Firma del cessionario (subentrante)

Firma del cedente

_____.

(Con allegata copia dei documenti di identità in corso di validità)